

Lavoro, Scerra (M5S): “Proposta di legge per riconoscere diritto alla pensione a Lsu/Lpu”

“I lavoratori socialmente utili (LSU) e di pubblica utilità (LPU) hanno garantito per anni servizi essenziali in Sicilia come in molte Regioni del Centro-Sud. Hanno lavorato con responsabilità e continuità, al fianco degli enti pubblici locali, pur senza godere delle tutele e dei diritti propri di un rapporto di lavoro pienamente riconosciuto. Un’ingiustizia che non può più essere ignorata”. Lo dichiara il deputato del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra, annunciando il deposito, insieme al collega Davide Aiello, di una proposta di legge finalizzata a riconoscere il diritto alla pensione per tutti i lavoratori LSU e LPU, sia transitoristi che non transitoristi. “La proposta mira a colmare un vuoto normativo che ha penalizzato migliaia di lavoratori per troppo tempo, restituendo dignità a chi ha servito le comunità senza le dovute garanzie. E con questa iniziativa legislativa vogliamo favorire la piena stabilizzazione di questi lavoratori, superando definitivamente la logica del bacino storico nazionale e puntando su contratti a tempo indeterminato di almeno 30 ore settimanali, stipulati con risorse proprie delle Regioni e degli enti locali” aggiunge Scerra.

“Rivolgiamo un appello a tutte le forze politiche in Parlamento – conclude Scerra – affinché si uniscano a questa battaglia di giustizia sociale”.

Ventennale Unesco, orchestra e coro del "Bellini" al Teatro Greco di Siracusa

Nell'ambito degli eventi promossi dal Comune per il ventennale dell'iscrizione nella World Heritage List dell'Unesco del sito "Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica", venerdì prossimo (18 luglio), alle ore 20,30, l'Orchestra e il Coro del Teatro Massimo Bellini di Catania si esibiranno, nello scenario unico del Teatro Greco, con un concerto sinfonico-corale concepito come omaggio alla tradizione lirica nazionale, anch'essa patrimonio Unesco. L'ingresso è gratuito. Il programma attraversa due secoli di storia operistica, da Bellini a Rossini a Donizetti, da Verdi a Bizet, fino a Puccini e Ponchielli, Mascagni e Leoncavallo.

In primo piano le pluripremiate formazioni artistiche dell'ente lirico etneo. Sul podio il direttore artistico Fabrizio Maria Carminati, mentre la preparazione del coro è affidata a Luigi Petrozziello.

«Portare i complessi del nostro Teatro in uno dei luoghi più carichi di storia e significato della civiltà occidentale – afferma il sovrintendente del "Bellini" Giovanni Cultrera di Montesano – è un gesto di gratitudine verso Siracusa e il suo patrimonio. Un'opportunità per la quale ringraziamo il sindaco Francesco Italia e l'ex assessore alla Cultura Fabio Granata. È un privilegio offrire, attraverso i capolavori dell'opera lirica, un omaggio autentico alla continuità tra passato e futuro, alla cultura come bene comune».

Si apre con la sinfonia da Norma di Vincenzo Bellini, autore simbolo dell'identità musicale siciliana, seguita dalla sinfonia da La Cenerentola di Rossini e dal coro "Che interminabile andirivieni" da Don Pasquale di Donizetti. Sarà quindi la volta di una sezione interamente verdiana che comprende la sinfonia da La forza del destino, il celeberrimo

coro "Va', pensiero" da Nabucco e due intensi brani da Macbeth: il coro delle streghe e quello dei sicari, espressioni della potenza drammatica del grande compositore. Unica eccezione al repertorio italiano è la suite da Carmen di Georges Bizet. La selezione continua con due incursioni nell'universo pucciniano: l'Intermezzo da Manon Lescaut e il coro d'introduzione da Le Villi, che mostrano l'evoluzione espressiva della lirica italiana a fine Ottocento.

La seconda parte offre un'antologia di altre pagine amate dal pubblico di tutto il mondo: la Danza delle Ore da La Gioconda di Ponchielli, l'Intermezzo e il coro d'introduzione da Cavalleria rusticana di Mascagni, il Coro delle Campane da Pagliacci di Leoncavallo, fino all'Intermezzo da L'amico Fritz di Mascagni.

Un concerto che è insieme celebrazione e riflessione: sull'identità italiana e siciliana, sulla potenza dell'arte, sulla capacità della musica di unire generazioni e popoli.

Controlli, perquisizioni e sequestri in Ortigia. Due persone denunciate e multe per oltre 3500 euro

Sabato sera i Carabinieri di Siracusa, nel corso di un servizio di controllo del territorio finalizzato a garantire il sereno svolgimento delle attività d'intrattenimento in Ortigia, hanno controllato e identificato 69 persone e 38 motocicli.

Un 35enne, con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stato denunciato in stato di libertà. A seguito

di perquisizione personale e veicolare, l'uomo è stato trovato in possesso di due coltelli a serramanico e una leva in ferro. Un 20enne, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti, è stato fermato a bordo di un motociclo di grossa cilindrata e denunciato per reiterazione di guida senza patente.

Sei persone, di età compresa tra i 31 e i 53 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti: sono stati trovati in possesso di cocaina, hashish, marijuana e crack per uso personale.

Inoltre, sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per oltre 3.500 euro e 4 ciclomotori sono stati sottoposti a sequestro amministrativo.

Sfonda il finestrino di un'auto per rubare monete e oggetti personali, 29enne denunciato

Giovedì notte, i Carabinieri di Siracusa, impegnati in un servizio di controllo del territorio di Floridia, hanno bloccato un uomo che, dopo avere infranto un finestrino di un'autovettura parcheggiata in via Dante, stava asportando monete e oggetti personali.

L'uomo, un 29enne con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, è stato denunciato per furto aggravato e la refurtiva restituita alla proprietaria.

Lavori alla Cattedrale, culto e funzioni religiose assicurate

Il culto e le funzioni religiose all'interno della Chiesa Cattedrale sono pienamente assicurate durante tutto il periodo dei lavori che interessano il prospetto esterno. Così come è accaduto ieri quando migliaia di persone sono accorse per l'esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia nella sua Cappella.

I lavori in Cattedrale sono stati resi possibili grazie ai fondi del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) la cui pratica è stata istruita già due anni fa ed ha trovato esito solo negli ultimi mesi con ritardi determinati dagli adempimenti imposti dalla legge e da alcuni disservizi non imputabili all'Arcidiocesi che agisce quale stazione appaltante. I tempi sono dettati dalla stessa normativa Pnrr che impone l'esecuzione dei lavori entro il 31 dicembre 2025.

I lavori di consolidamento antisismico del prospetto e della cupola della Chiesa Cattedrale si sono resi necessari in quanto si sono verificati negli ultimi anni alcuni distacchi di frammenti degli elementi lapidei della facciata che, insieme al prospetto su piazza Minerva, è stata costantemente monitorata. Nel tempo sono stati messi in sicurezza i capitelli con una particolare rete che non ha alterato l'aspetto del monumento risultando non visibile a distanza. I lavori avviati interessano anche la cupola danneggiata da un fulmine durante un temporale tre anni fa.

Sono cinque le chiese nella Diocesi di Siracusa che saranno oggetto di un intervento di manutenzione straordinaria grazie ai fondi del Pnrr per un totale di tre milioni di euro:

Cattedrale, Spirito Santo e San Giovanni Battista (meglio conosciuta come San Giovannello) a Siracusa e in due chiese ad Augusta: Maria Ss. Assunta (Chiesa Madre) e San Sebastiano.

Francofonte, avvista incendio e attiva i soccorsi: lo spirito di servizio di un agente della Municipale

Grazie alla prontezza di un agente della Polizia Locale di Francofonte si è evitato che un incendio di arbusti e sterpaglie degenerasse in devastante rogo. Andrea Pernagallo, questo il nome dell'agente, libero dal servizio, si è reso conto che fiamme stavano iniziando ad alzarsi in un terreno di contrada Fontanavite – Bafù, in una zona abitata del territorio comunale.

Con prontezza, ha raggiunto la zona e resosi conto di quanto stava accadendo ha iniziato a deviare il traffico verso strade più sicure. Nel frattempo, assistito da personale della Multiservizi Francofonte (Davide Amenità e Samantha Bonifazio) ha allertato i Vigili del Fuoco e la Protezione Civile Regionale, attivando così in modo rapido ed efficace la macchina dei soccorsi.

Il Comandante della Polizia Locale di Francofonte si è voluto complimentare pubblicamente con l'agente Pernagallo per lo spirito di servizio dimostrato.

Cinghiali a Pantalica, incontro a Palazzolo. Il sindaco Gallo e Auteri: “Arriva un’importante novità”

La presenza sempre più diffusa e fuori controllo dei cinghiali nell’area di Pantalica sta suscitando preoccupazione tra cittadini, amministratori locali e operatori del territorio. A rischio non solo la sicurezza delle persone, ma anche l’equilibrio ambientale, l’attività agricola e la fruizione turistica di un patrimonio naturalistico unico. Proprio per affrontare in maniera concreta questa emergenza, domani, martedì 15 luglio, si terrà un incontro nella sala consiliare del Comune di Palazzolo Acreide. All’appuntamento saranno presenti Carlo Auteri, deputato regionale della Democrazia Cristiana, il sindaco di Palazzolo Salvatore Gallo, il dirigente provinciale dell’Azienda Forestale Giancarlo Perrotta, oltre ai rappresentanti dell’Asp e ad altri attori coinvolti nella gestione dell’area. “Stiamo lavorando da settimane – dichiara Auteri – per dare risposte serie, condivise e fattibili a un problema che non può più essere ignorato. I cittadini hanno diritto alla sicurezza, gli agricoltori alla tutela delle proprie colture e chi lavora nel turismo alla valorizzazione di un sito straordinario come Pantalica”. Nel corso dell’incontro sarà illustrata un’importante novità, che rappresenta un primo passo concreto nella direzione della gestione attiva del fenomeno. “Abbiamo ottenuto un risultato significativo, frutto del confronto con il territorio e del lavoro di squadra tra enti locali e Regione – anticipa Gallo -. Ma sarà solo l’inizio di un percorso più ampio, che richiederà continuità e collaborazione”.

Commemorazione del 79° anniversario della scomparsa del carabiniere Salvatore Scala

Questa mattina, in Siracusa, i Carabinieri del Comando Provinciale hanno celebrato la ricorrenza del 79° anniversario della tragica scomparsa del Carabiniere Salvatore Scala, Medaglia d'Oro al Merito Civile.

Nato a Pozzallo il 5 aprile 1925, giovanissimo si arruolò nell'Arma dei Carabinieri e il 14 luglio 1946 a Monreale (PA) morì compiendo un atto di valore per il quale, nel 2009, è stato insignito della Medaglia d'Oro al Merito Civile "alla memoria", con la seguente motivazione:

"Con eccezionale coraggio e convinta abnegazione, mentre viaggiava a bordo di un autocarro unitamente ad un commilitone ed a tre civili, avvistati due banditi armati nascosti nella vegetazione circostante, non esitava ad ingaggiare un conflitto a fuoco con i malviventi. Colpito da una raffica d'arma automatica cadeva esanime al suolo. Nobile esempio di non comune senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti fino all'estremo sacrificio". Monreale (PA) 14 luglio 1946.

Durante la cerimonia è stato depresso un omaggio floreale presso la tomba del militare, con gli onori resi sulle note del silenzio.

Alla cerimonia erano presenti il Comandante del Reparto Operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Ten. Col. Sara Maria Pini, il Cappellano Militare Don Rosario Scibilia, rappresentanti delle Associazioni professionali a carattere sindacale fra militari e una rappresentanza dell'Associazione Nazionale Carabinieri.

Il ricordo del Carabiniere Salvatore Scala e del suo consapevole sacrificio si pongono nel segno dell'indissolubile legame tra l'Arma dei Carabinieri e i suoi Eroi, di ieri e di oggi, nella gelosa custodia dei valori della memoria, in continuità tra passato e presente.

Istruzione, studenti siciliani a lezione di IA. Turano: “Stanzianti 700 mila euro per progetti formativi”

Il governo Schifani punta sulla didattica innovativa, sulle nuove competenze e sul futuro digitale della Sicilia. Dal prossimo anno scolastico gli studenti degli istituti statali nell'Isola andranno a 'lezione' di intelligenza artificiale. L'assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale della Regione Siciliana ha infatti pubblicato una nuova circolare destinata alle scuole di ogni ordine e grado che stanziava 700 mila euro per progetti finanziabili, per un massimo di 10 mila euro ciascuno, dedicata proprio all'IA nella scuola siciliana del futuro.

L'obiettivo è promuovere la conoscenza e l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, quale strumento didattico innovativo, sviluppare competenze digitali anche per gli insegnanti, attraverso percorsi formativi mirati, ma soprattutto sensibilizzare gli studenti sui rischi e le implicazioni etiche legate all'uso di questo strumento, e dunque all'insieme di regole e norme di comportamento che gli utenti dovrebbero seguire quando interagiscono online (la cosiddetta netiquette).

«Nell'era della transizione digitale, degli algoritmi e del machine learning – afferma l'assessore regionale all'Istruzione e formazione professionale, Mimmo Turano – introdurre nelle scuole percorsi educativi calibrati su questi temi significa creare le condizioni per consentire agli studenti e alle studentesse di acquisire un bagaglio culturale che sarà loro utile in futuro. Oggi educare alle nuove competenze, utilizzare in modo consapevole l'IA e i sistemi di machine learning significa guardare al domani. Le risorse destinate dal governo Schifani puntano a rafforzare la qualità della didattica delle scuole pubbliche siciliane, per un'offerta formativa innovativa, al passo con i tempi ma soprattutto attenta ai rischi potenziali, come la disinformazione, derivanti da un uso malsano e distorto delle nuove tecnologie».

Possono presentare istanza di ammissione al finanziamento, gli istituti scolastici statali di ogni ordine e grado, con sede in Sicilia, a esclusione di quelle scuole che hanno già beneficiato dei contributi previsti dalla circolare 22 del 2023, dedicata proprio alla 'sperimentazione dell'IA a supporto dell'apprendimento per il contrasto alla dispersione scolastica' e che non abbiamo ancora prodotto la rendicontazione finale.

Ciascun progetto dovrà prevedere obbligatoriamente percorsi di formazione specifica per gli insegnanti (uso delle piattaforme, privacy, dipendenza tecnologica, "AI divide", trasparenza e sostenibilità), laboratori didattici e interattivi per gli studenti e la realizzazione di un prodotto multimediale originale (video, documentari, e-book interattivi, cortometraggi, sito web). È prevista, inoltre, la possibilità di realizzare proposte progettuali in partenariato con altri soggetti tra cui istituzioni, forze dell'ordine, operatori e specialisti di settore, organizzazioni del terzo settore.

Il contributo di 10 mila euro messo a disposizione delle scuole, tra le altre cose, potrà essere utilizzato per coprire i costi sostenuti dagli istituti per docenti interni,

impegnati nelle attività del progetto in orario extrascolastico, per esperti esterni in didattica digitale ed IA, per le figure di supporto ad alunni con disabilità, per il personale interno non docente coinvolto nel progetto, per eventuali rimborsi al partenariato nel limite del 30% dell'importo del progetto; e ancora per l'acquisto di software, licenze o abbonamenti a piattaforme e strumenti dell'IA a fini didattici, di attrezzature per la produzione di prodotti multimediali. Le scuole possono presentare la propria candidatura, corredata del progetto dettagliato, tramite posta elettronica certificata da inviare all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre le ore 14 del 10 ottobre 2025.

Incendio Ecomac, Natura Sicula: “La Procura accerti il rispetto delle prescrizioni”

“Il rispetto delle 45 prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata all'impianto Ecomac nel 2020”. Natura Sicula chiede certezze sul punto e ribadisce in questo modo una richiesta già avanzata tre anni fa, subito dopo il primo incendio divampato.

“Il terrore è che possa ripetersi ancora- spiega il presidente dell'associazione ambientalista Fabio Morreale- A vigilare sul rispetto delle norme deve essere il Libero Consorzio di Siracusa”. Natura Sicula esprime il timore che possano non essere stati adottati accorgimenti volti a scongiurare il rischio di un rogo, “In considerazione del fatto che oltre a

carta e plastica la Ecomac stoccava anche rifiuti come toner, elettroliti di batterie e accumulatori, contenenti clorofluorocarburi, tubi fluorescenti e altri componenti altamente infiammabili.

Morreale elenca le misure e i limiti necessari in situazioni come quella descritta: tettoie per lo stoccaggio dei rifiuti, divisione in settori, cartelloni identificativi, piani di emergenza e rigide distanze di sicurezza”.

Il presidente auspica che “la Procura faccia chiarezza sul rispetto delle prescrizioni, ma anche sulle cause, sui controlli, e sui responsabili di questo evento la cui nube tossica ha avvelenato l’aria, l’acqua e il suolo di nove centri abitati”.